

Centro storico di Jesi

- Cortile del Palazzo della Signoria
- Aula Magna Fondazione Colocci
- Piazza delle Monnighette
- Piazza della Repubblica
- Palazzo dei Convegni





chiare lettere





osservatorio sull'informazione





FESTADEL BUONSENSO MONSANO









Festival della Convivenza Civile

Centro storico di Jesi



giugno 2009

www.festivaldellaconvivenzacivile.org

Sembrava impossibile.

Fino a pochi mesi fa sembrava davvero impossibile riuscire a realizzare il progetto del festival. Ma a motivare i giovani promotori del progetto non è stato il denaro, né le ambizioni personali. Semplicemente questa volta ha prevalso l'entusiasmo. Ed eccolo dunque.

Il Festival della Convivenza Civile chiude il progetto annuale Scuola di democrazia che ha visto l'impegno di tanti giovani jesini insieme a esperti, giornalisti, intellettuali in una serie di incontri sui temi della legalità, dell'informazione, dell'università...

Il Festival vuole essere un momento di approfondimento, di impegno civile, di festa affinché si possa recuperare lo strumento del confronto come unico mezzo per affrontare le controversie, del dialogo sopra l'ignoranza, della denuncia contro l'intolleranza e l'informazione manipolata; affinché il sapere critico. la riflessione informata. l'educazione delle coscienze possano avere libero corso.

Dinanzi a una cultura prevalente che sembra esortare alla "desistenza" morale e civile, l'appassionato lavoro di questo festival potrebbe rappresentare una esortazione a una pratica nuova in cui la presa di coscienza di senso e di giustizia delle nostre azioni costituisce la piattaforma per lo svolgimento democratico della convivenza civile.

Sembrava impossibile, è vero.

Ma tanti giovani hanno partecipato al progetto, lo hanno voluto, lo hanno elaborato. Al punto che, io credo, democrazia e civiltà non hanno nulla da temere perché il testimone è già passato alla nuova generazione che ha le idee ben chiare su come custodirle e farle germogliare.

Nel ringraziarli, non posso che unirmi al loro entusiasmo e provare un sentimento di personale sollievo.

> VALENTINA CONTI ASSESSORE ALLA CULTURA - COMUNE DI JESI





